

Statuto dei Giovani Democratici dell'Alto Adige

Premessa

Il presente Statuto è la fonte normativa primaria dei Giovani Democratici dell'Alto Adige – Junge Demokraten Südtirols che, nell'ambito dei principi fissati dallo Statuto, dalla Carta di cittadinanza e dai Regolamenti nazionali, indica fini e modalità per la promozione dell'organizzazione e ne garantisce e regola l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa.

Capo I

Principi della democrazia interna

1. I Giovani Democratici - Unione provinciale di Bolzano:
 - a) si fondano sul principio della partecipazione e delle pari opportunità tra generi, generazioni e gruppi linguistici;
 - b) promuovono la parità di genere, la partecipazione dei giovani, la presenza di candidate/i di tutti i gruppi linguistici nelle liste elettorali del Partito;
 - c) garantiscono a tutte e tutti di esprimersi nella propria madrelingua;
 - d) rivendicano, ai sensi dello Statuto Nazionale, autonomia politica, programmatica, organizzativa e finanziaria in tutte le materie.
2. I "Giovani Democratici" – GD – sono l'organizzazione politica giovanile del Partito Democratico così come disposto dagli artt. 31 e 47 dello Statuto nazionale del Partito Democratico, i "Giovani Democratici dell'Alto Adige" (ted. "Junge Demokraten Südtirols") presentano l'organizzazione sul livello provinciale. Gli iscritti e le iscritte ai Giovani Democratici condividono, rispettano e promuovono i principi cardine della Costituzione Repubblicana e dello Statuto di Autonomia dell'Alto Adige. I Giovani Democratici riconoscono il bi- e plurilinguismo come elemento fondamentale della società del territorio e lo promuovono e lo sostengono, realizzando una rappresentanza equilibrata di tutti i gruppi linguistici anche negli organismi dirigenti dell'organizzazione stessa. Essendo consapevoli dei conflitti del passato tra i vari gruppi linguistici in Alto Adige mirano a una vera convivenza e collaborazione tra le persone di madrelingua tedesca, italiana e ladina e considerano per questo un loro dovere rappresentare tutti i gruppi etnici e linguistici presenti sul territorio. Si impegnano a garantire libertà ed il rispetto dei diritti umani, la libertà religiosa, il rispetto delle differenze di ogni genere, senza distinzione di sesso, origine etnica, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali. I Giovani Democratici dell'Alto Adige mirano inoltre alla collaborazione su scala provinciale, regionale ed euregionale ("Tirolo-Alto Adige-Trentino") con tutti i soggetti giovanili progressisti, socialisti e democratici. I Giovani Democratici riconoscono come fondamentale il valore della solidarietà e assumono come mezzi indispensabili alla sua promozione il volontariato sociale e la cooperazione. I Giovani Democratici dell'Alto Adige riconoscono come radici fondanti dell'identità del territorio lo Statuto di Autonomia, a cui si dichiarano favorevoli. I Giovani Democratici intendono contribuire, mediante la loro azione volontaria, a promuovere la rappresentanza del mondo giovanile, di tutela dei suoi diritti e di diffusione delle sue istanze.

3. Al loro interno i Giovani Democratici riconoscono e rispettano il pluralismo delle opzioni culturali e delle posizioni politiche come parte essenziale della vita democratica dell'organizzazione, e riconoscono pari dignità a tutte le condizioni personali, quali il genere, l'età, le convinzioni religiose, le diverse abilità, l'orientamento sessuale, l'origine etnica. Data l'intenzione di voler rappresentare tutti i gruppi linguistici, i Giovani Democratici garantiscono a tutte e a tutti il diritto di esprimersi nella propria lingua madre.
4. I Giovani Democratici assicurano ad ogni iscritto trasparenza e rapidità nell'informazione circa le decisioni assunte ad ogni livello. Gli atti deliberati, i documenti inerenti a campagne politiche, i verbali delle riunioni devono essere accessibili a tutti gli aderenti all'associazione. I Giovani Democratici quindi si impegnano a rendere consultabili i documenti oggetto di delibera dei rispettivi organi con un anticipo di almeno 3 giorni dallo svolgimento della riunione, e si impegnano a rendere pubbliche le decisioni ufficiali assunte ad ogni livello entro 10 giorni dallo svolgimento di tali riunioni. Le riunioni ad ogni livello vengono convocate a fronte di un chiaro ordine del giorno, preventivamente e tempestivamente comunicato. Per perseguire questo scopo i Giovani Democratici si candidano ad essere avanguardia, all'interno del partito, nell'uso delle tecnologie della comunicazione.
5. I Giovani Democratici promuovono la partecipazione politica dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 14 e i 29 anni di tutti i gruppi linguistici garantendo pari opportunità e pari dignità a tutti. Inoltre i Giovani Democratici si impegnano a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione politica paritaria delle giovani donne e dei giovani uomini favorendola a tutti i livelli e negli organismi dirigenti.

Capo II

Soggetti fondamentali della vita democratica dell'organizzazione

1. I Giovani Democratici hanno il compito di rispondere alle molteplici forme di partecipazione dell'universo giovanile, dotandosi dei mezzi necessari allo scopo. Ai fini del presente Statuto, si riconosce come primo strumento di adesione all'organizzazione il ritiro della tessera.
2. Lo status di iscritto, le modalità di iscrizione, di ritiro della tessera nonché di una corretta composizione delle anagrafi locali sono contenute nel regolamento del tesseramento, oltre al regolamento nazionale.
 - 2.1 Gli iscritti e le iscritte ai Giovani Democratici hanno il diritto di:
 - a) partecipare all'elezione dei Segretari e delle Assemblee del loro circolo e sul livello provinciale;
 - b) essere consultati sulla scelta delle candidature dei Giovani Democratici a qualsiasi carica istituzionale elettiva;
 - c) votare nei referendum riservati alle iscritte e agli iscritti;
 - d) partecipare alla formazione della proposta politica dell'organizzazione e alla sua attuazione;
 - e) avere sedi permanenti di confronto e di elaborazione politica;
 - f) essere completamente informati ai fini di una partecipazione consapevole alla vita interna dell'organizzazione;
 - g) avanzare la propria candidatura per gli organismi dirigenti ai diversi livelli e sottoscrivere le proposte di candidatura per l'elezione diretta;
 - h) sottoscrivere le proposte di candidatura a ricoprire incarichi istituzionali.
 - 2.2 Gli iscritti e le iscritte ai Giovani Democratici hanno il dovere di:
 - a) partecipare attivamente alla vita democratica dell'organizzazione;

- b) contribuire al finanziamento dell'organizzazione versando con regolarità la quota annuale di iscrizione; qualora eletti nelle istituzioni i Giovani Democratici versando una percentuale all'Unione Provinciale;
 - c) favorire l'ampliamento delle adesioni all'organizzazione e della partecipazione ai momenti aperti a tutti i ragazzi;
 - d) rispettare la Carta di Cittadinanza sottoscritta con il partito e tutte le altre norme dei Giovani Democratici;
 - e) impegnarsi attivamente per favorire la militanza e la crescita degli iscritti ai Giovani Democratici;
 - f) essere esempio di correttezza nell'interpretazione della vita di partito e dell'organizzazione ed, eventualmente, nello svolgimento dei compiti connessi con l'assunzione a cariche pubbliche;
- Suddetti diritti e doveri sono riportati nel Regolamento per il Tesseramento.

Capo III

Struttura sul livello provinciale

1. I Giovani Democratici – Unione provinciale di Bolzano corrispondono ad un'unione regionale interno ai Giovani Democratici. Hanno propri organi dirigenti che agiscono autonomi ed indipendenti, essi sono descritti in Capo IV di questo Statuto.
2. I Giovani Democratici dell'Alto Adige rappresentano l'organizzazione sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige.
3. Circoli
 - a) I circoli che sono presenti sul territorio dell'Alto Adige appartengono all'Unione provinciale di Bolzano e costituiscono le unità organizzative di base attraverso cui gli iscritti partecipano alla vita dell'organizzazione. Essi sono organizzati in modo democratico e trasparente, coerente con i principi fondanti dei Giovani Democratici e tutte le norme o regolamenti su livello nazionale, e agiscono, nei limiti fissati dallo Statuto nazionale e provinciale e dai vari regolamenti, autonomi.
 - b) Gli organi necessari per un circolo sono l'assemblea di circolo, che è formata da tutti gli iscritti e un segretario di circolo. La Segreteria Provinciale è incaricata di decidere sull'apertura di un nuovo circolo. Regolamentazioni e norme più precise, come le modalità di elezione, che si basano su questo articolo, sono riportate nel Regolamento di Circolo.

Capo IV

Gli organismi dirigenti provinciali

1. Principi fondamentali
 - a) Gli organismi dirigenti provinciali formano l'indirizzo politico e prendono tutte le decisioni che riguardano i Giovani Democratici – Unione provinciale di Bolzano. Essi sono organizzati in modo democratico e trasparente, coerente con i principi fondanti dei Giovani Democratici e tutte le norme o regolamenti su livello nazionale.
 - b) Le modalità di elezione, le funzioni e le competenze di tutti gli organismi e di tutte le cariche sono fissate nello statuto presente oppure nei regolamenti specifici, che si basano sempre sulle norme di questo statuto.

- c) Tutte le cariche possono essere occupate solo dai regolari iscritti dei Giovani Democratici dell'Alto Adige. Se un iscritto non rinnova la tessera, perde tutte le sue cariche interne all'organizzazione.
- d) Le votazioni si svolgono, se non specificato diversamente, sempre a maggioranza semplice e non sono segrete. In caso di estrema urgenza sia l'Assemblea Provinciale, sia la Segreteria Provinciale possono assumere decisioni importanti anche per via telematica. Sono escluse tutte le votazioni a maggioranza qualificata da questa procedura.

2. L'Assemblea provinciale

- a) L'Assemblea provinciale è l'organo supremo dei Giovani Democratici dell'Alto Adige. È composta dai rappresentanti di tutti i circoli presenti sul territorio dell'Alto Adige che vengono eletti ogni anno dagli iscritti di circolo.
- b) L'Assemblea è autonoma ed indipendente, non accetta ingerenze esterne volte a minare il suo carattere Democratico. Essa si esprime su questioni di indirizzo della politica dell'organizzazione attraverso il voto di mozioni, ordini del giorno, proposte e risoluzioni.
- c) L'Assemblea elegge tra i suoi membri un proprio presidente a maggioranza assoluta che ha il compito di rappresentare l'Assemblea. Rientra tra i suoi compiti convocare l'Assemblea, fissare gli ordini del giorno e comunicare le decisioni prese alla Segreteria Provinciale e a tutti gli iscritti dei Giovani Democratici.
Se cessa dalla carica prima del termine del suo mandato, viene destituito o si dimette per un dissenso motivato si procede all'elezione di un nuovo presidente.
- d) Tramite una mozione di sfiducia, che deve essere sottoscritta da almeno un terzo dell'assemblea provinciale, essa può sfiduciare ogni membro di segreteria ed il suo proprio Presidente col voto favorevole di due terzi dei suoi componenti.
- e) Regolamentazioni e norme più precise, che si basano su questo articolo, sono riportate nel regolamento dell'Assemblea provinciale.

3. Segretario/a provinciale

- a) Il Segretario provinciale ha il compito di rappresentare politicamente l'organizzazione, è responsabile dell'attuazione del programma, della linea politica dei Giovani Democratici ed è responsabile dell'utilizzo del simbolo e del nome dell'organizzazione. Esso è inoltre garante del pluralismo e dell'unità politica dell'organizzazione.
- b) Il Segretario provinciale è eletto in una votazione libera e segreta dal congresso provinciale, l'assemblea di tutti gli iscritti della provincia, a maggioranza assoluta. In caso che nessun candidato raggiunga la maggioranza, si procede subito al secondo turno tra i due candidati con il numero di voti validi più alti. Il Segretario in carica non può essere rieletto qualora abbia ricoperto l'incarico per un arco temporale pari a tre mandati pieni. Il mandato Segretario Provinciale dura due anni, fino alla convocazione del congresso da parte della commissione congressuale (segreteria uscente) mediante un regolamento congressuale.
- c) Se il Segretario cessa dalla carica prima del termine del suo mandato, viene destituito o si dimette per un dissenso motivato verso deliberazioni approvate dall'Assemblea allora quest'ultima, decide, tramite votazione, se eleggere un nuovo Segretario per la restante parte del mandato o avviare la procedura congressuale. Nel primo caso, l'elezione del nuovo Segretario dovrà avvenire in Assemblea a scrutinio segreto, nel secondo caso il Vicesegretario, in accordo con la segreteria provinciale, si impegna a

convocare la segreteria entro 30 giorni dalla destituzione del Segretario, per approvare il Regolamento Congressuale.

- d) Nel caso di normale decorso del mandato, la segreteria in carica, nei limiti dei due anni di mandato del segretario, è incaricata di approvare il regolamento congressuale e modalità di svolgimento del congresso.
- e) Il Segretario provinciale nomina il tesoriere, un vicesegretario e al massimo quattro altri membri di segreteria, entro 14 giorni dopo la sua elezione. L'assemblea provinciale conferma il tesoriere entro 14 giorni dopo la sua nomina a maggioranza assoluta.

4. Tesoriere provinciale

- a) La/Il tesoriere:
 - i. cura l'organizzazione amministrativa, patrimoniale e contabile dei Giovani Democratici - Unione provinciale di Bolzano;
 - ii. la carica dura per due anni e può essere rieletto per un massimo di tre mandati;
 - iii. è preposto allo svolgimento di tutte le attività di rilevanza economica, patrimoniale e finanziaria e svolge tale funzione nel rispetto del principio di economicità della gestione, assicurandone l'equilibrio finanziario;
 - iv. ha la rappresentanza legale dell'organizzazione per tutti gli atti inerenti alle proprie funzioni.
- b) Il tesoriere provinciale viene nominato dal segretario provinciale entro 14 giorni dalla sua elezione, poi confermato dall'assemblea provinciale entro 14 giorni dopo la sua nomina a maggioranza assoluta.
- c) Se il Tesoriere cessa dalla carica prima del termine del suo mandato, viene destituito o si dimette per un dissenso motivato comunica le sue dimissioni al Segretario Provinciale, il quale ha il compito di informare la segreteria e l'assemblea provinciale; il Segretario nomina un nuovo tesoriere entro 7 giorni e poi si procede alla conferma da parte dell'Assemblea Provinciale entro 14 giorni.
- d) Il tesoriere ha l'obbligo di gestire i fondi dei Giovani Democratici dell'Alto Adige in ordine ai valori della trasparenza e dell'onestà. Alla fine di ogni anno è suo compito presentare un bilancio alla segreteria provinciale, che lo presenta successivamente, dopo una discussione interna, all'Assemblea provinciale.
- e) Regole e norme più precise riguardo il finanziamento sono riportate nel regolamento finanziario.

5. Vicesegretario/a provinciale

- a) Il Vicesegretario Provinciale viene nominato dal Segretario Provinciale.
Ha il compito di supportare il Segretario Provinciale nei suoi compiti e, in caso di sua assenza, di svolgerne le sue funzioni provvisoriamente.
- b) Se il Vicesegretario cessa dalla carica prima del termine del suo mandato, viene destituito o si dimette per un dissenso motivato comunica la sua dimissione al Segretario Provinciale, il quale ha il compito di informare la segreteria e l'assemblea provinciale e nominare entro 7 giorni un nuovo Vicesegretario.

6. Segreteria provinciale

- a) La Segreteria Provinciale è l'organo dirigente dei Giovani Democratici – Unione provinciale di Bolzano. È composta con diritto di parola e di voto dal Vicesegretario Provinciale, dal Tesoriere Provinciale, da, al massimo, altri 4 membri e dal Segretario Provinciale, che la presiede. Inoltre, ad essa partecipa anche il Presidente dell'Assemblea, il quale ha diritto di parola ma non di voto.
- b) La Segreteria Provinciale ha il compito di sostenere il Segretario Provinciale nei suoi compiti e nella formazione dell'indirizzo politico.

- c) Il Segretario Provinciale ha il compito di convocare la Segreteria Provinciale. È responsabile di pubblicare tutte le decisioni prese all'interno della segreteria.
 - d) Il mandato della Segreteria Provinciale dura due anni ed è collegato al mandato del Segretario Provinciale. In caso di dimissione del Segretario Provinciale, la segreteria restante rimane in carica per approvare il Regolamento Congressuale e per continuare i suoi lavori fino all'elezione di un nuovo Segretario Provinciale.
 - e) In ogni caso dopo l'elezione di un nuovo Segretario Provinciale deve essere nominata una nuova Segreteria Provinciale.
 - f) La Segreteria Provinciale può, se necessario, stabilire ulteriori regolamenti oltre a quelli già previsti dal presente Statuto per ogni area strutturale dei Giovani Democratici, o incaricare un altro organismo di redigerli, allo scopo di definire regole e norme più precise.
In ogni caso, il regolamento deve essere approvato dall'Assemblea Provinciale a maggioranza assoluta.
7. Commissione di garanzia provinciale
- a) La Commissione di Garanzia Provinciale è l'organo dei Giovani Democratici dell'Alto Adige che si occupa di questioni legali che riguardano lo statuto provinciale o i regolamenti locali.
 - b) La Commissione di Garanzia Provinciale è composta da tre membri e due membri sostitutivi, che vengono nominati dalla Segreteria Provinciale ed approvati dall'Assemblea Provinciale a maggioranza assoluta. Se un membro della Commissione stessa è l'oggetto di un'indagine, viene sostituito nella Commissione dal primo membro sostitutivo.
 - c) Il mandato della Commissione di Garanzia Provinciale dura due anni. Un membro regolare può essere nominato solo due volte di seguito.
 - d) In considerazione dell'indipendenza della Commissione non possono essere elette persone, le quali ricoprono già una carica dirigente su qualsiasi livello territoriale dei Giovani Democratici.
 - e) Tutti gli iscritti dei Giovani Democratici dell'Alto Adige possono rivolgersi alla Commissione di Garanzia Provinciale.
 - f) La Commissione svolge le sue attività sempre consultandosi con il Tesoriere Provinciale, in qualità di rappresentante legale dell'organizzazione, a meno che il Tesoriere stesso non sia oggetto di un indagine.
8. Assemblea congressuale
- a) L'Assemblea Congressuale è l'assemblea di tutte le iscritte e di tutti gli iscritti ai Giovani Democratici dell'Alto Adige. Essa ha il compito di eleggere il Segretario Provinciale.
Il congresso si deve svolgere ogni due anni.
 - b) Il congresso è convocato dalla Segreteria uscente senza il Segretario, che scrive ed approva a maggioranza assoluta il Regolamento del Congresso, che regola il suo svolgimento.
 - c) Il congresso è aperto a tutti gli interessati, ma solo i tesserati hanno diritto di voto.
 - d) Durante la fase congressuale ogni candidato alla segreteria dei Giovani Democratici ha il diritto di presentare la sua mozione a tutti gli iscritti prima della votazione.
9. Conferenza dei segretari di circolo
- a) La Conferenza dei Segretari di Circolo è un'assemblea, composta da tutti i segretari di circolo presenti sul territorio dell'Alto Adige. È uno spazio di discussione e scambio informativo tra i segretari di circolo.
 - b) Un membro della Segreteria Provinciale fa parte della Conferenza, con diritto di parola, e ha il compito di convocare la conferenza e di condurla.

- c) La Conferenza deve essere convocata nei primi tre mesi dopo l'elezione di un nuovo Segretario. Poi viene convocata solo se lo richiedono almeno due Segretari di Circolo, la richiesta deve essere indirizzata alla Segreteria Provinciale.
- d) La Conferenza ha una funzione consultiva, non può prendere decisioni. Essa può commentare tutti gli argomenti che riguardano i circoli dei Giovani Democratici dell'Alto Adige. Prende posizioni tramite votazione a maggioranza assoluta e può presentare le sue opinioni alla Segreteria Provinciale ed all'Assemblea Provinciale.

10. Poteri sostitutivi

- a) Gli organi di commissariamento sostitutivi dei livelli esecutivi interni normati nel presente Statuto possono essere istituiti per assicurare il regolare funzionamento della democrazia interna, solamente in caso di necessità o di grave danno all'organizzazione in seguito a ripetute violazioni statutarie o della linea politica dell'organizzazione.
- b) In caso di estrema urgenza il Segretario Provinciale, consultando la Segreteria Provinciale, può decidere di nominare un organo di commissariamento.
- c) Solo un organo alla volta può essere sostituito da un organo di commissariamento. Essi devono cercare di rappresentare la composizione originale.
- d) Gli organi sostitutivi sono sempre limitati nel tempo. Durante questo periodo il Segretario Provinciale è incaricato ad adottare misure per ripristinare la corretta composizione dell'organo interessato.
- e) I livelli esecutivi interni oggetto di commissariamento possono presentare ricorso alla Commissione di garanzia provinciale, che è tenuto a pronunciarsi nel merito entro due settimane dalla presentazione del ricorso stesso.

Capo V

Relazioni con altre organizzazioni

1. I Giovani Democratici dell'Alto Adige possono, ai sensi dell'articolo 9 della carta di cittadinanza, stabilire, come organizzazione autonoma, cooperazioni e relazioni con associazioni, federazioni ed organizzazioni che condividono gli stessi valori dei Giovani Democratici.
2. Le norme e le regole della collaborazione tra i Giovani Democratici dell'Alto Adige e il Partito Democratico dell'Alto Adige sono fissati nella Carta di Cittadinanza, sottoscritta da entrambi.
3. Su eventuali iscrizioni dei Giovani Democratici dell'Alto Adige come organizzazione ad un'associazione, federazione o simili decide l'Assemblea Provinciale. Il Segretario e la Segreteria provinciale hanno il compito di rappresentare i Giovani Democratici dell'Alto Adige interno ad altre associazioni.

Capo VI

Finanziamento

1. Secondo quanto previsto dallo Statuto Nazionale i Giovani Democratici dell'Alto Adige hanno autonomia patrimoniale.

2. Le/gli iscritte/i ai Giovani Democratici - Unione provinciale di Bolzano hanno l'obbligo di sostenere finanziariamente le attività politiche dell'organizzazione con una «quota di iscrizione».
3. Il finanziamento del partito è costituito dalle risorse previste dalle disposizioni di legge, dalle «quote di iscrizione» o dalle erogazioni liberamente provenienti dalle campagne di autofinanziamento.
4. Il responsabile dell'organizzazione finanziaria, patrimoniale e contabile è, come previsto in Capo IV, Articolo 4, il Tesoriere Provinciale.

Capo VII

Finalità comunicative e disposizioni finali

1. A finalità comunicative i Giovani Democratici - Unione provinciale di Bolzano, utilizza la denominazione "Giovani Democratici (dell')Alto Adige" oppure "Junge Demokraten Südtirol(s)". Vista l'intenzione condivisa di voler rappresentare tutti i gruppi linguistici, essi si impegnano sempre ad utilizzare la denominazione bilingue.
2. Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato dallo Statuto provinciale si rimanda allo Statuto Nazionale, alla Carta di Cittadinanza e ai regolamenti nazionali o locali.
3. Lo Statuto presente, nella sua versione del 01.06.2019, viene approvato dall'Assemblea provinciale a maggioranza semplice.
4. Le modifiche e/o le integrazioni dello Statuto Provinciale vengono approvate dall'Assemblea Provinciale con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti. In caso di mancato raggiungimento del quorum, lo Statuto nonché le modifiche e/o le integrazioni dello stesso si intendono adottate se ottengono in due separate sedute convocate a suddetto scopo, entro un mese dalla prima votazione, il voto favorevole della maggioranza dei componenti dell'assemblea.
5. In considerazione del fatto che i membri dei Giovani Democratici sono numericamente pochi per garantire una composizione adeguata in assemblea provinciale dei rappresentanti dei circoli; temporaneamente tutti i membri dei Giovani Democratici dell'Alto Adige sono automaticamente membri dell'assemblea provinciale, fino a quando la segreteria provinciale deciderà di adottare le modalità previste dal seguente statuto a causa di un aumento di iscritti. Medesima procedura verrà adottata anche per la Conferenza dei segretari di circolo.